

Titolo dell'opera:

PENSIERI VOODOO

L'opera vuole rappresentare ciò che oggi l'uomo è diventato, una solitudine barricata dietro steccati sempre più alti, senza contatto con l'esterno, senza la conoscenza di quello che lo circonda, in un mondo dove ha divorato quasi tutto ed i resti di questo pasto bulimico diventano il pretesto per riversare ulteriore odio sugli altri, in un simbolico rito voodoo consumato in riva al mare, dove forse, ormai, non c'è più nessuno.

L'opera risulta in bilico tra analogico e digitale, dal momento che le lavorazioni eseguite sullo sdraio sono manuali, mentre la forma ed i dati per riprodurla sono stati controllati digitalmente, disegnando al computer l'intera seduta e rielaborandola tramite programmi CAD parametrici.

Materiali:

Spiedi in bambù usa e getta



RIVIERA - 73



